

GRAFI: VISITA IN PROFONDITÀ

[Deme, seconda edizione] cap. 12

Sezione 12.3.2

[Cormen] cap. 22

Sezione 22.3



Quest'opera è in parte tratta da (Damiani F., Giovannetti E., "Algoritmi e Strutture Dati 2014-15") e pubblicata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia.

Per vedere una copia della licenza visita <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/>.

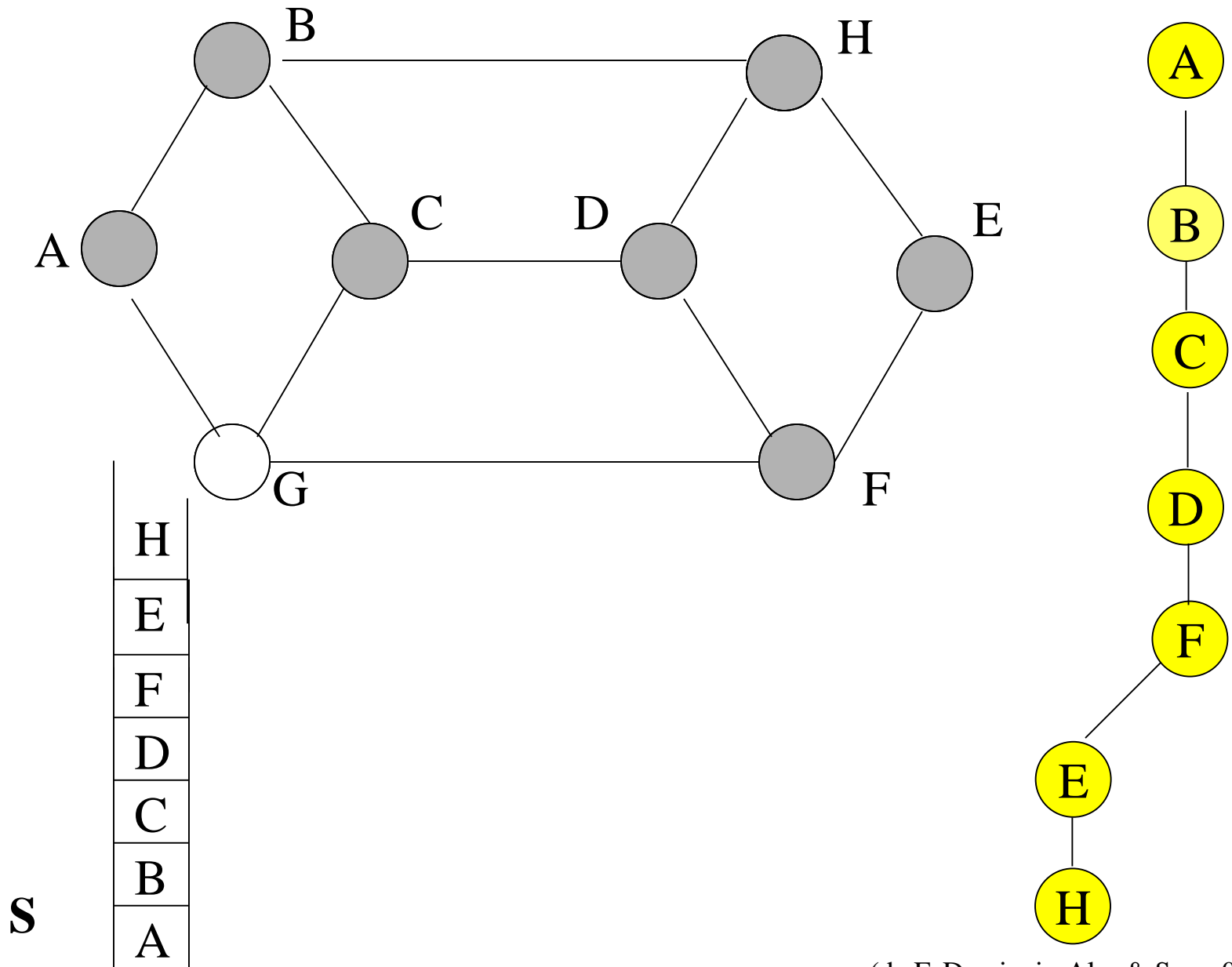
Visita in profondità

La visita in **profondità** (**DFS = deep first search**) esamina i vertici del grafo partendo dall'**ultimo vertice incontrato**.

VisitaDFS si ottiene dall'algoritmo generico VISITA implementando la struttura dati D con una **pila (o stack)**.

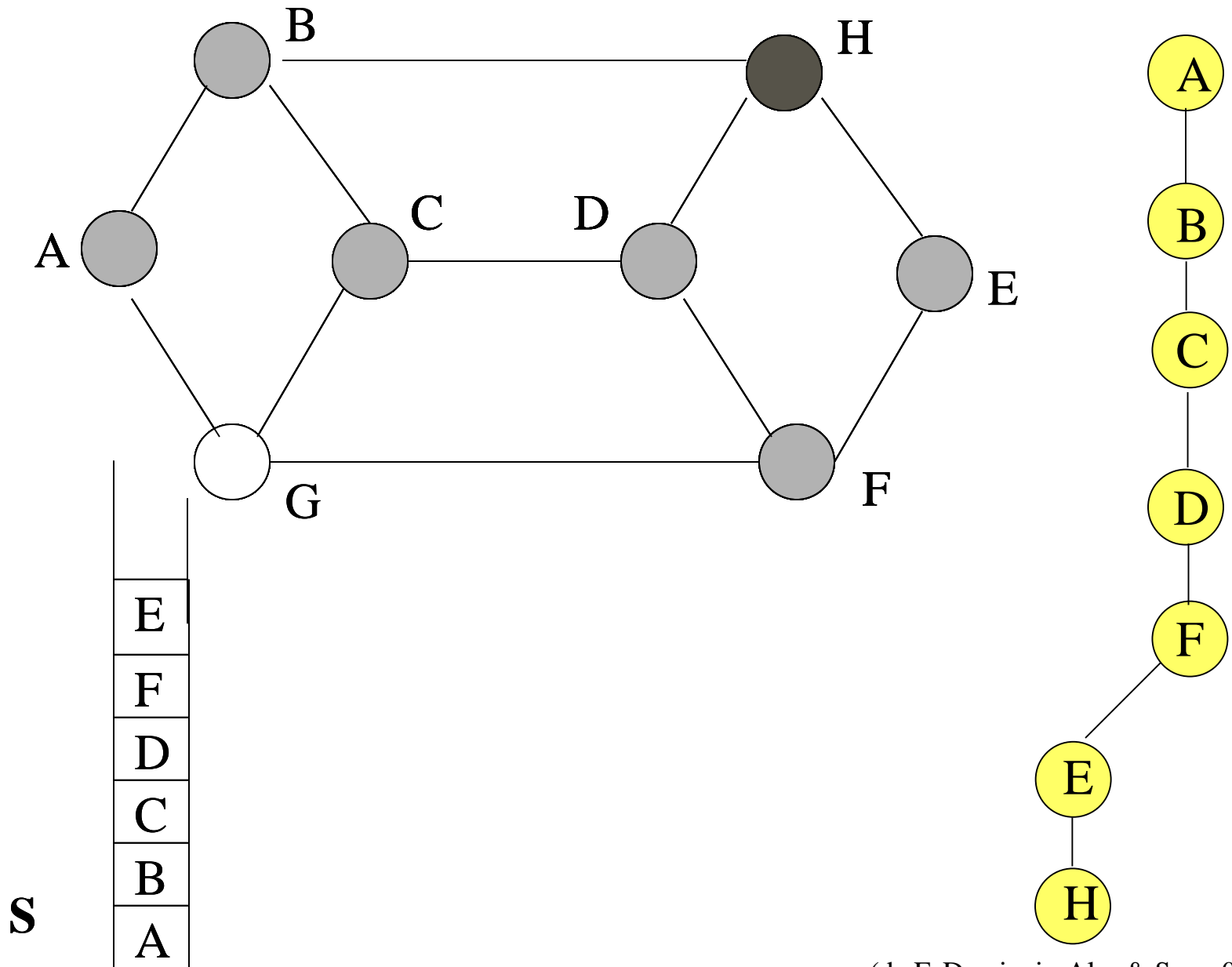
La pila ha una politica di tipo **LIFO** (Last In First Out) -> ciò vuol dire che sarà sempre il nodo **da meno tempo nella pila** ad essere esaminato per primo.

Esempio



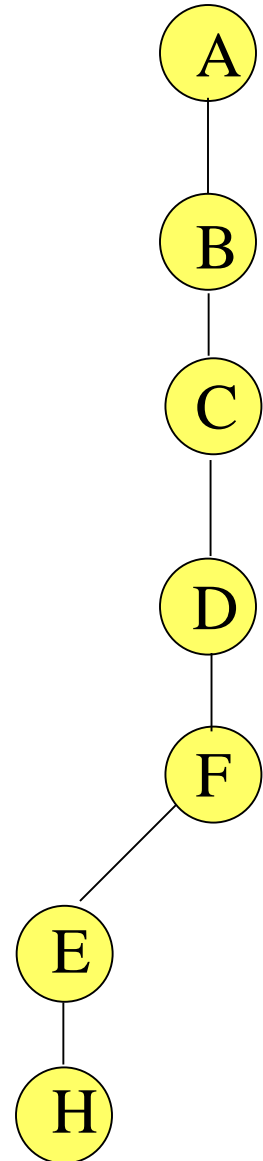
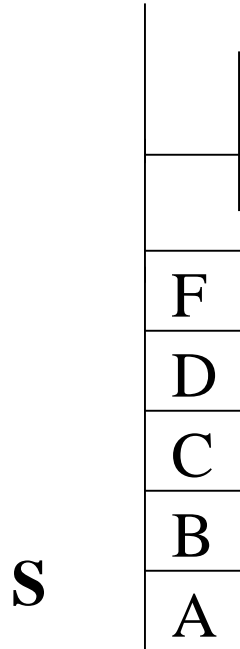
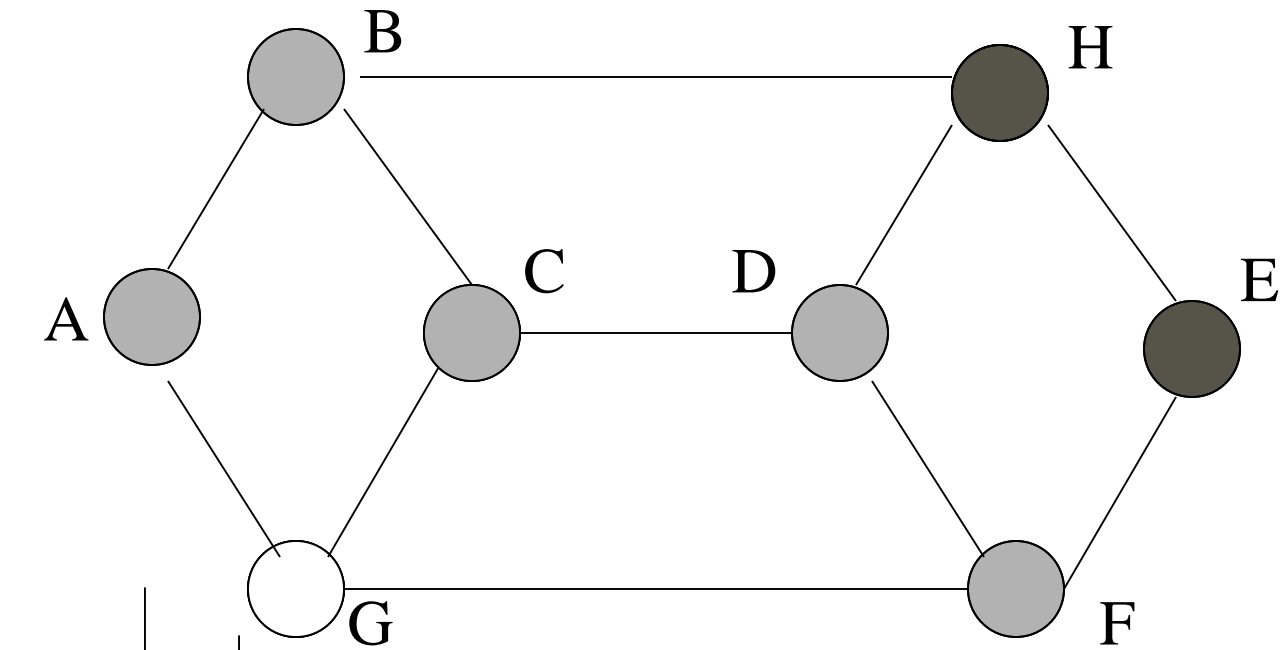
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



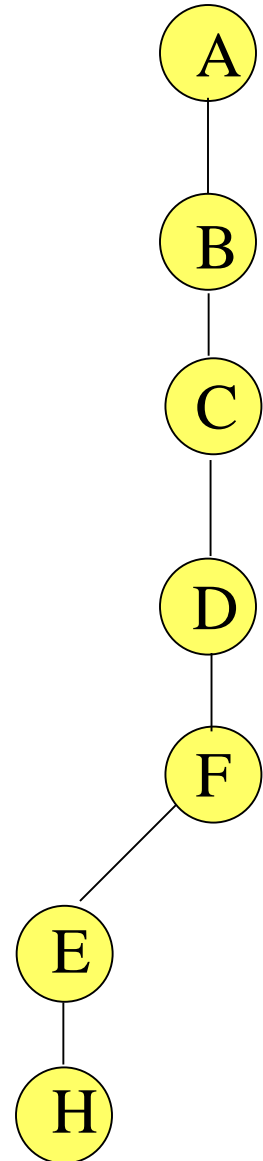
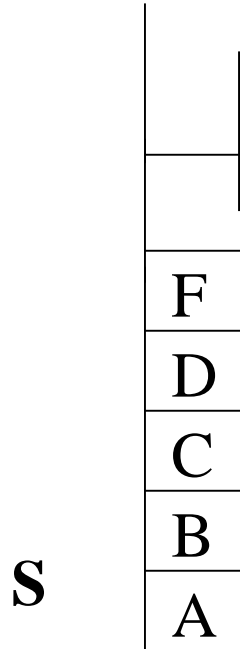
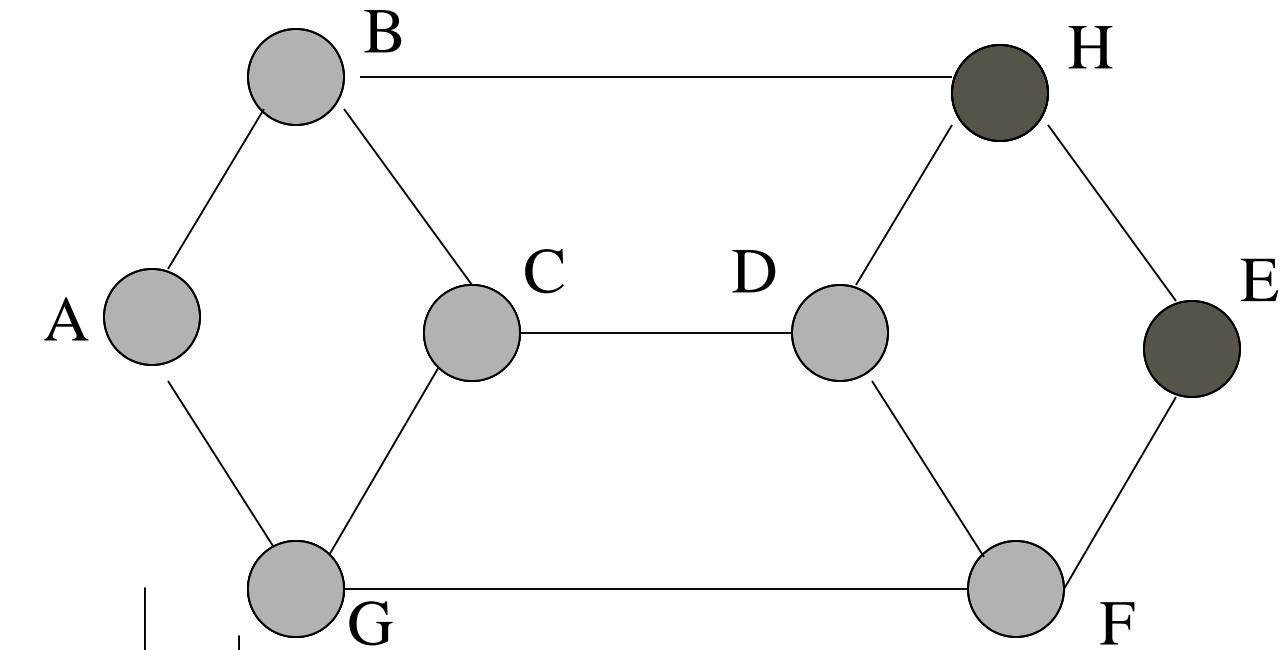
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



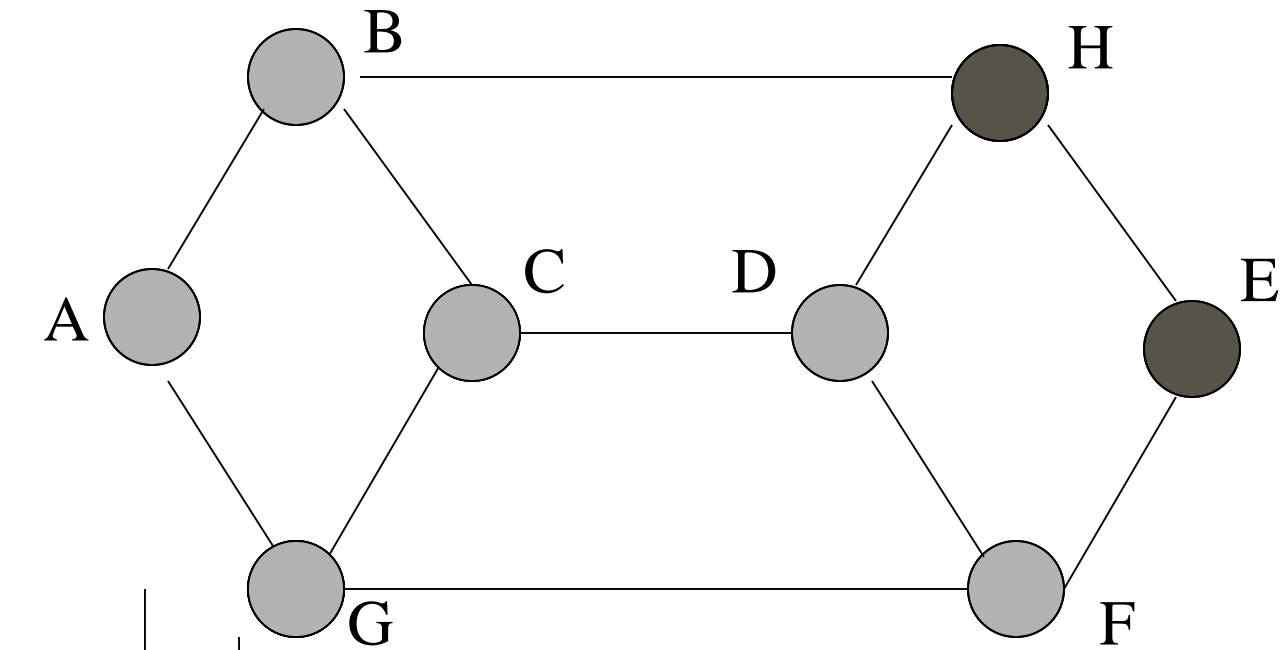
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio

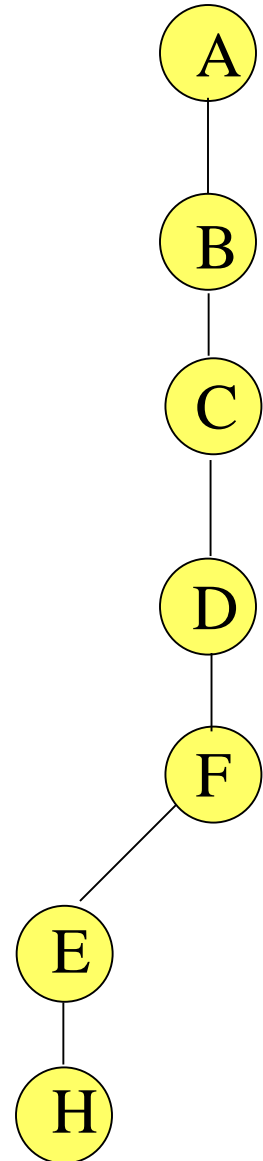
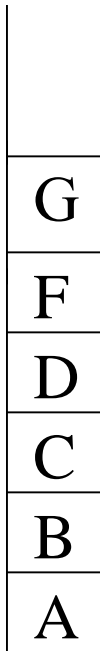


(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio

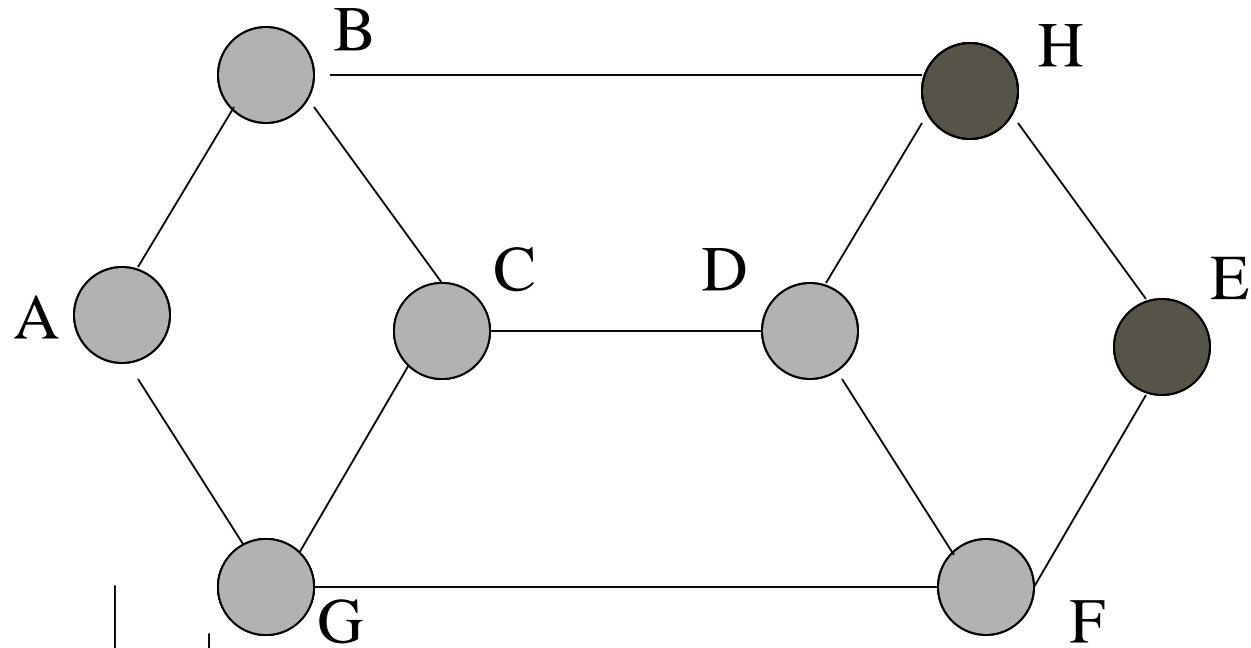


S

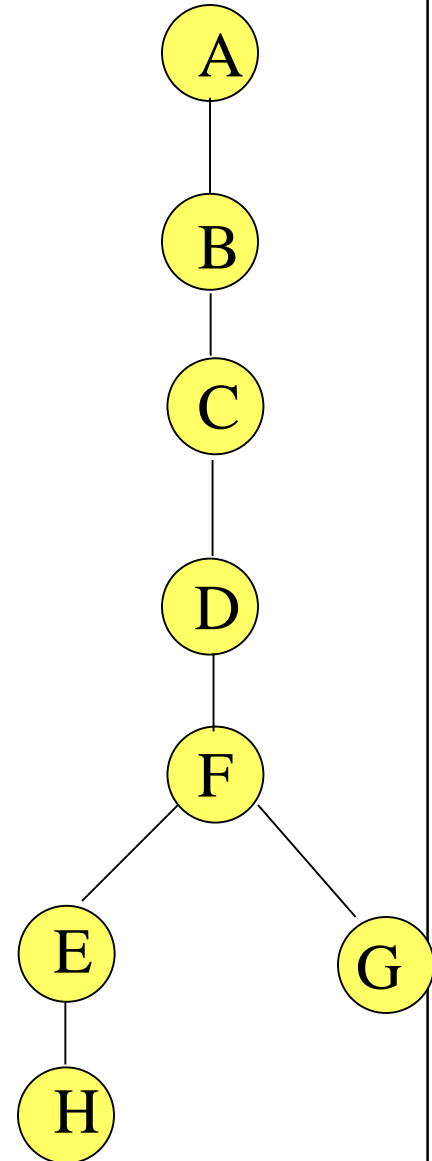
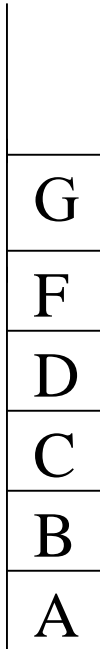


(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio

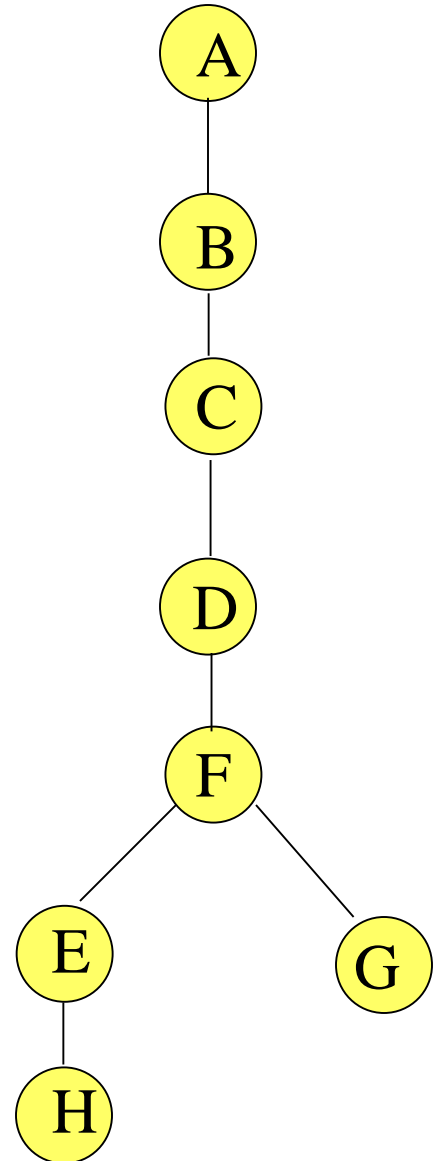
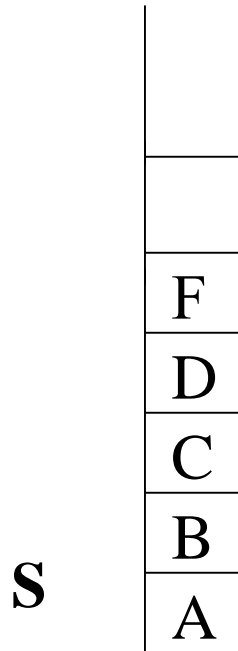
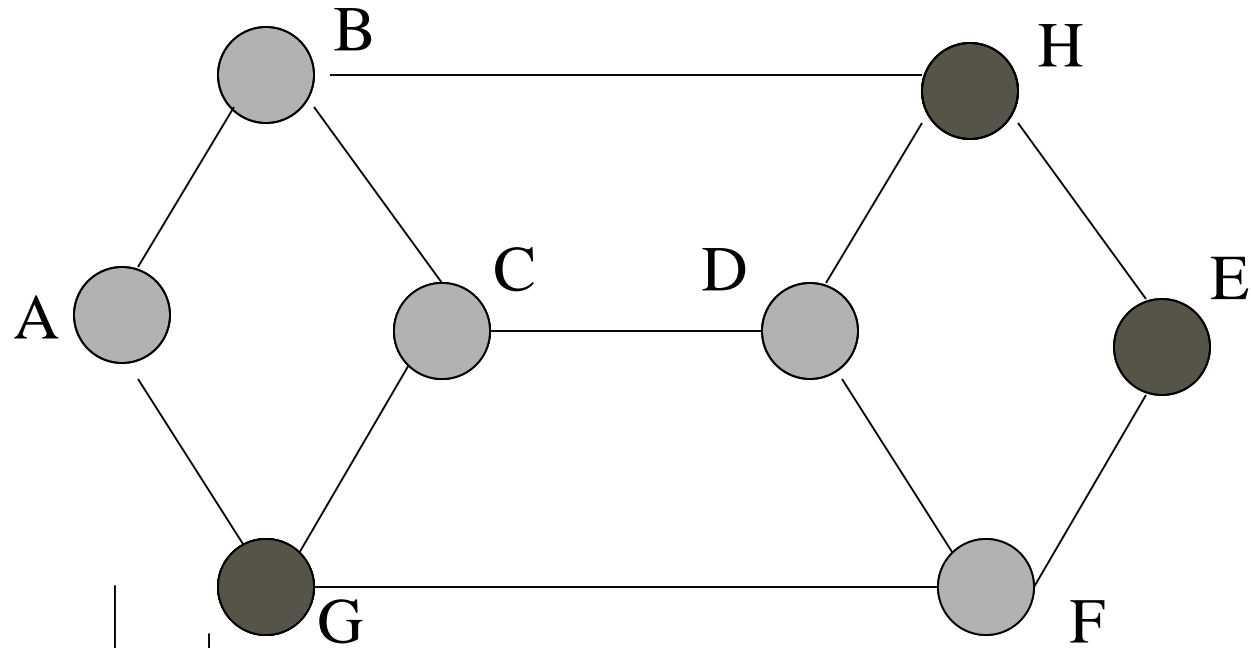


S



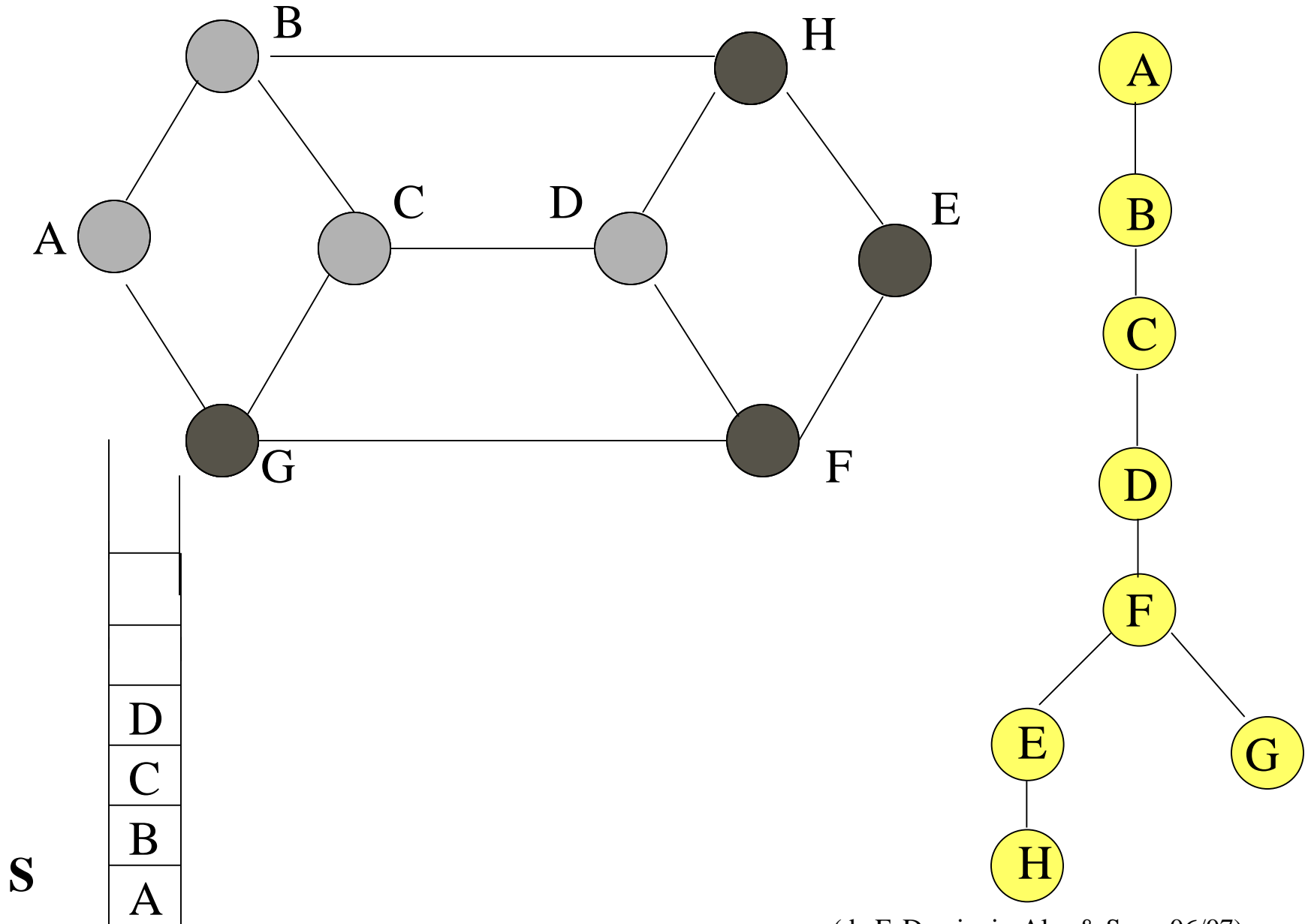
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



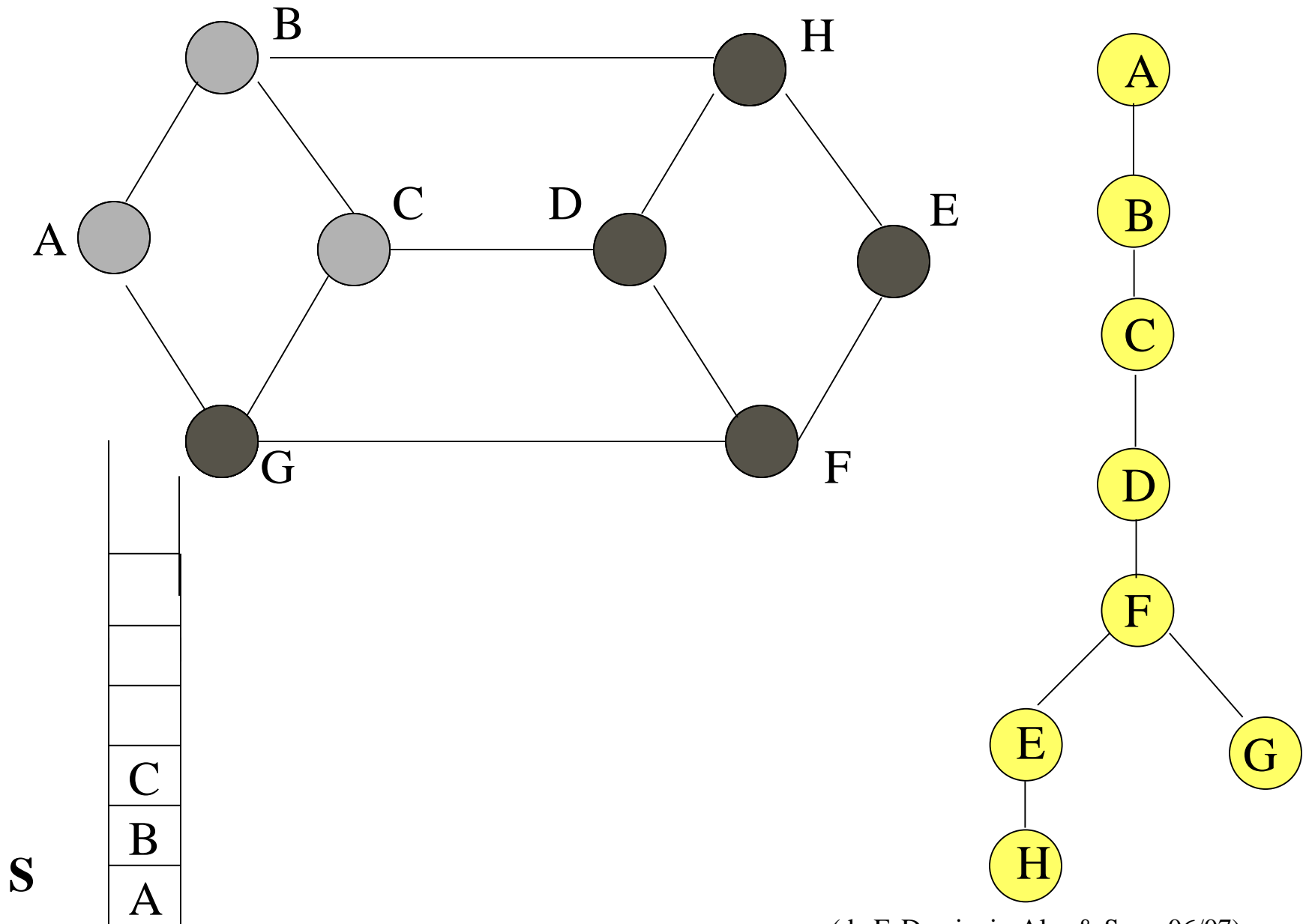
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



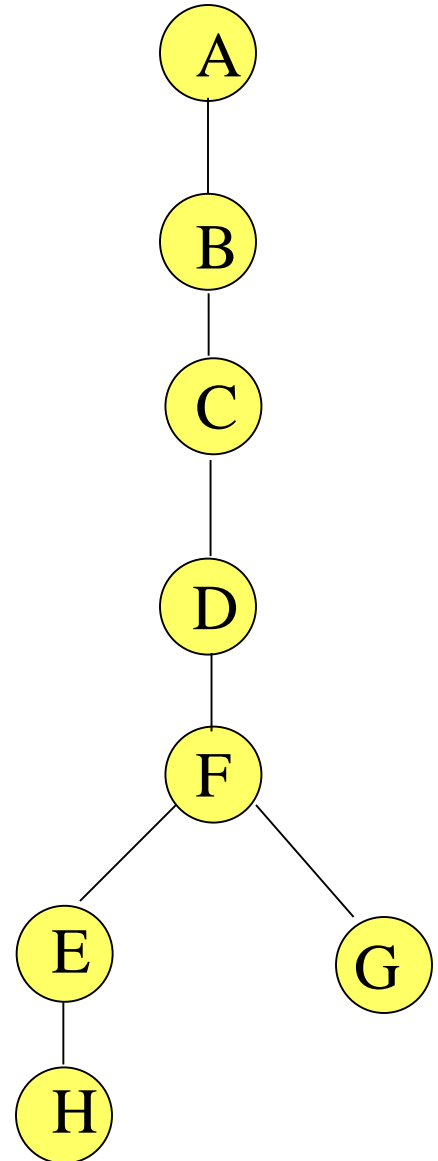
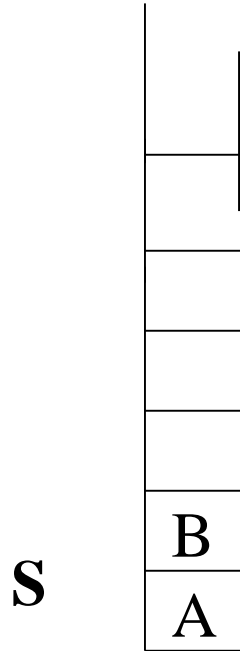
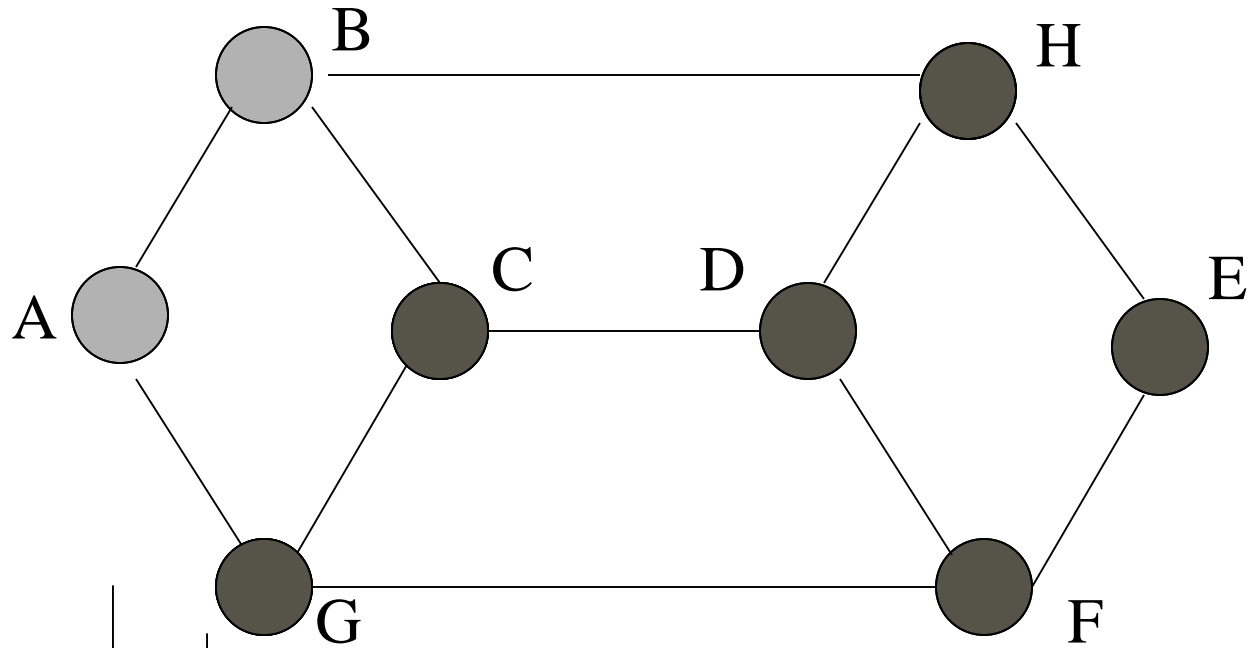
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



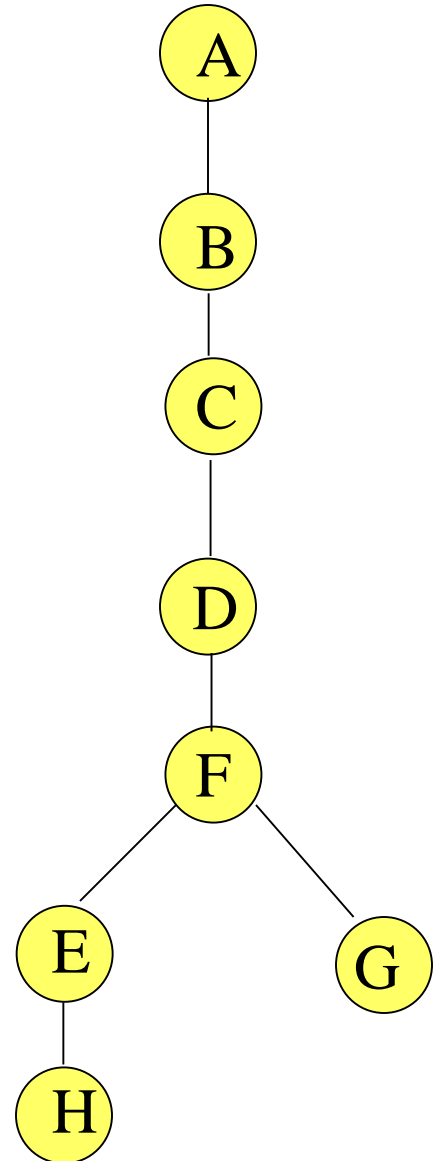
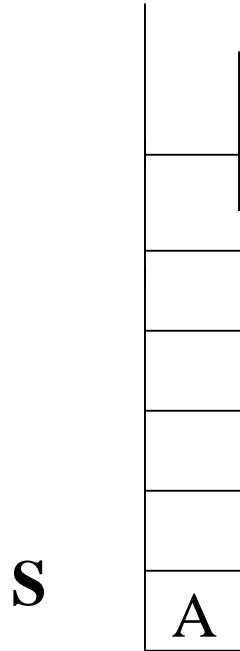
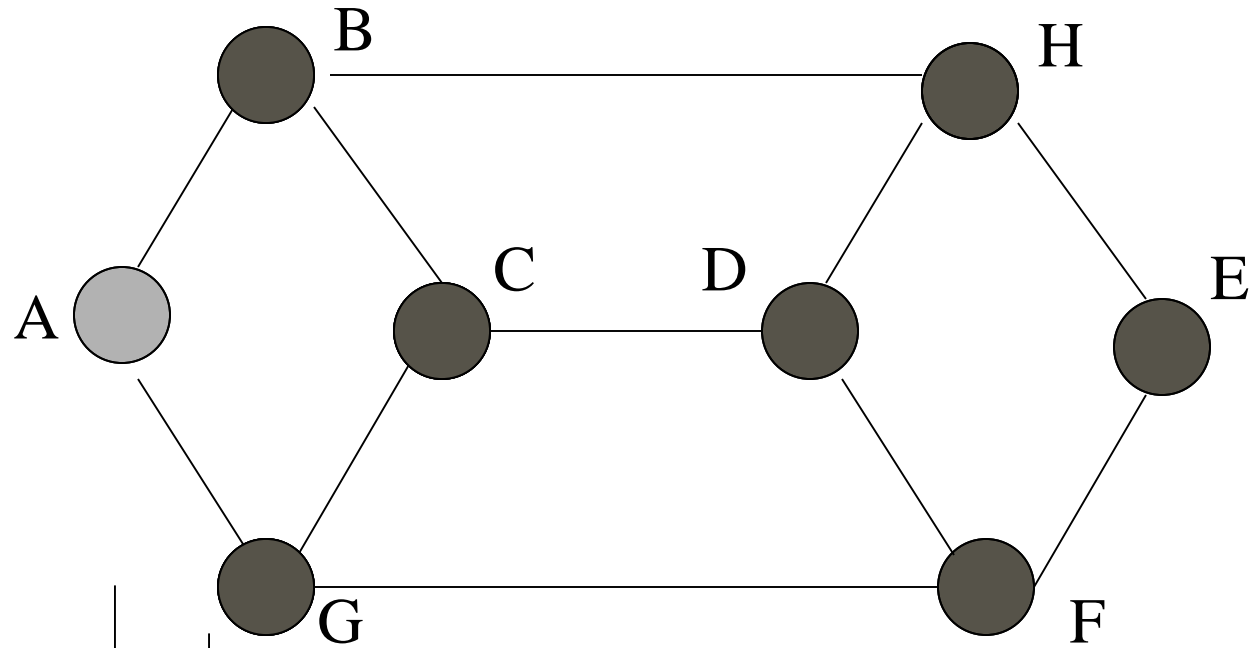
(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio

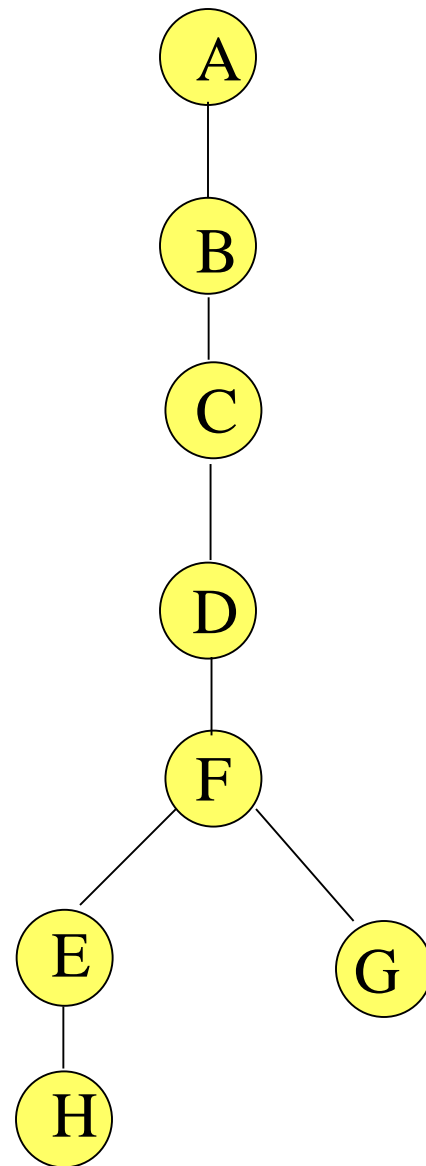
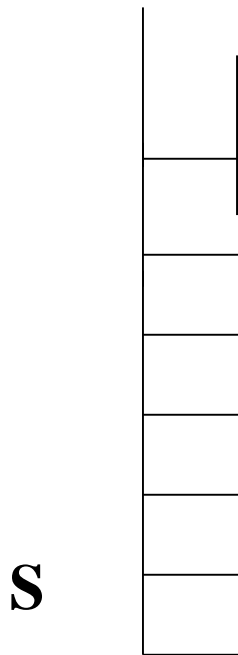
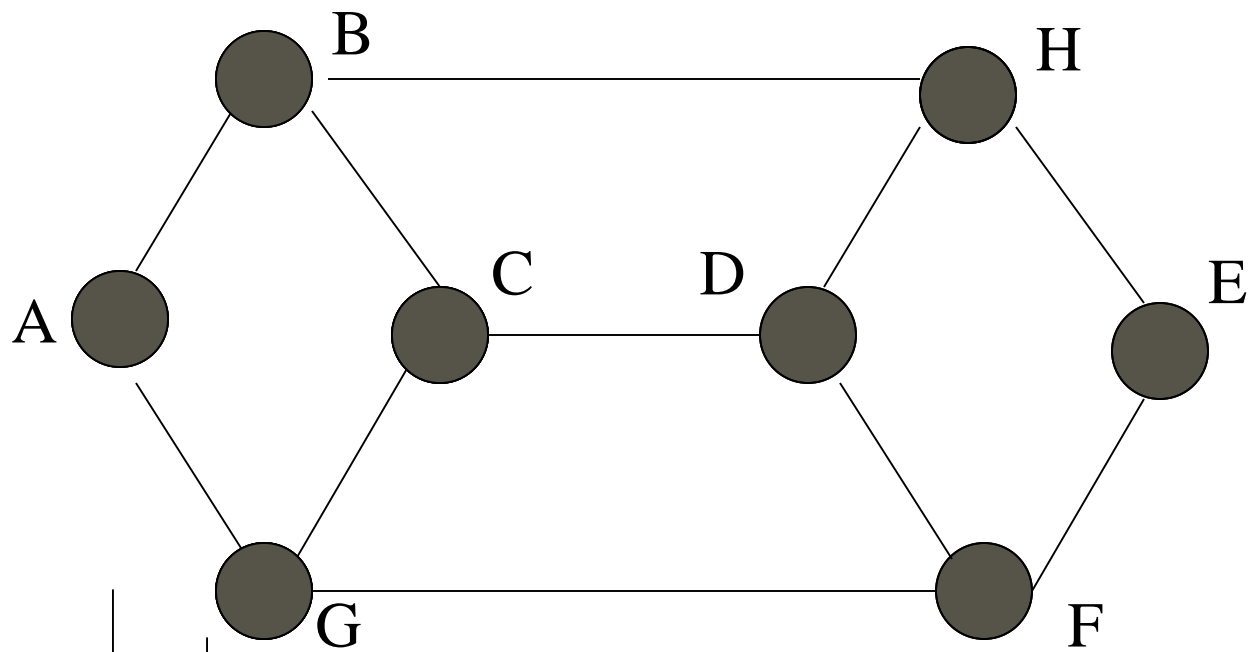


(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)

Esempio



(da F. Damiani - Alg. & Sper. 06/07)



Visita DFS

Con D generico

```
VISITA-DFS (G, s)
  D <- Create()
  color [s] <- gray
  {visita s}
  Add(D,s)
  while NotEmpty(D) do begin
    u <- First(D)
    if esiste v bianco adj ad u then
      color [v] <- gray
       $\pi[v]$  <- u
      {visita v}
      Add(D,v)
    else
      color [u] <- black
      RemoveFirst(D)
  end
```

Con D implementato con stack (pila)

```
VISITA-DFS (G, s)
  D <- empty_stack()
  color [s] <- gray
  {visita s}
  push(D,s)
  while NotEmpty(D) do begin
    u <- top(D)
    if esiste v bianco adj ad u then
      color [v] <- gray
       $\pi[v]$  <- u
      {visita v}
      push(D,v)
    else
      color [u] <- black
      pop(D)
  end
```

Visita DFS - ottimizzazione

VISITA-DFS (G, s)

D <- **empty_stack()**

color [s] <- gray

{visita s}

push(D,s)

while **NotEmpty(D)** do begin

u <- **top(D)**

if esiste v bianco adj ad u then

color [v] <- gray

$\pi[v]$ <- u

{visita v}

push(D,v)

else

color [u] <- black

pop(D)

end

ATTENZIONE: l'ottimizzazione è diversa da quella vista per la visita in ampiezza. Per quella in profondità **top(D)** può cambiare da ciclo a ciclo!

~~**u** <- **top(D)**~~

if **while** esiste v non considerato adj a **top(D)** then

if color[v] = white

color [v] <- gray

$\pi[v]$ <- **top(D)**

{visita v}

push(D,v)

color [**top(D)**] <- black

pop(D)

DOMANDA: possiamo usare un iteratore sulle liste di adiacenza come per la visita in ampiezza?

Visita DFS – con puntatori

```
VISITA-DFS (G, s)
  D <- empty_stack()
  color [s] <- gray
  {visita s}
  push(D,s)
  while NotEmpty(D) do begin
    while Ptr[top(D)] != NULL then
      v <- Ptr[top(D)].vert
      Ptr[top(D)] <- Ptr[top(D)].next
      if color[v] = white
        color [v] <- gray
         $\pi[v]$  <- top(D)
        {visita v}
        push(D,v)
      color [top(D)] <- black
    pop(D)
  end
```

Ricorda che Ptr va adeguatamente
inizializzato come vettore
contenente i puntatori ai (primi)
elementi delle liste di adiacenza dei
nodi.

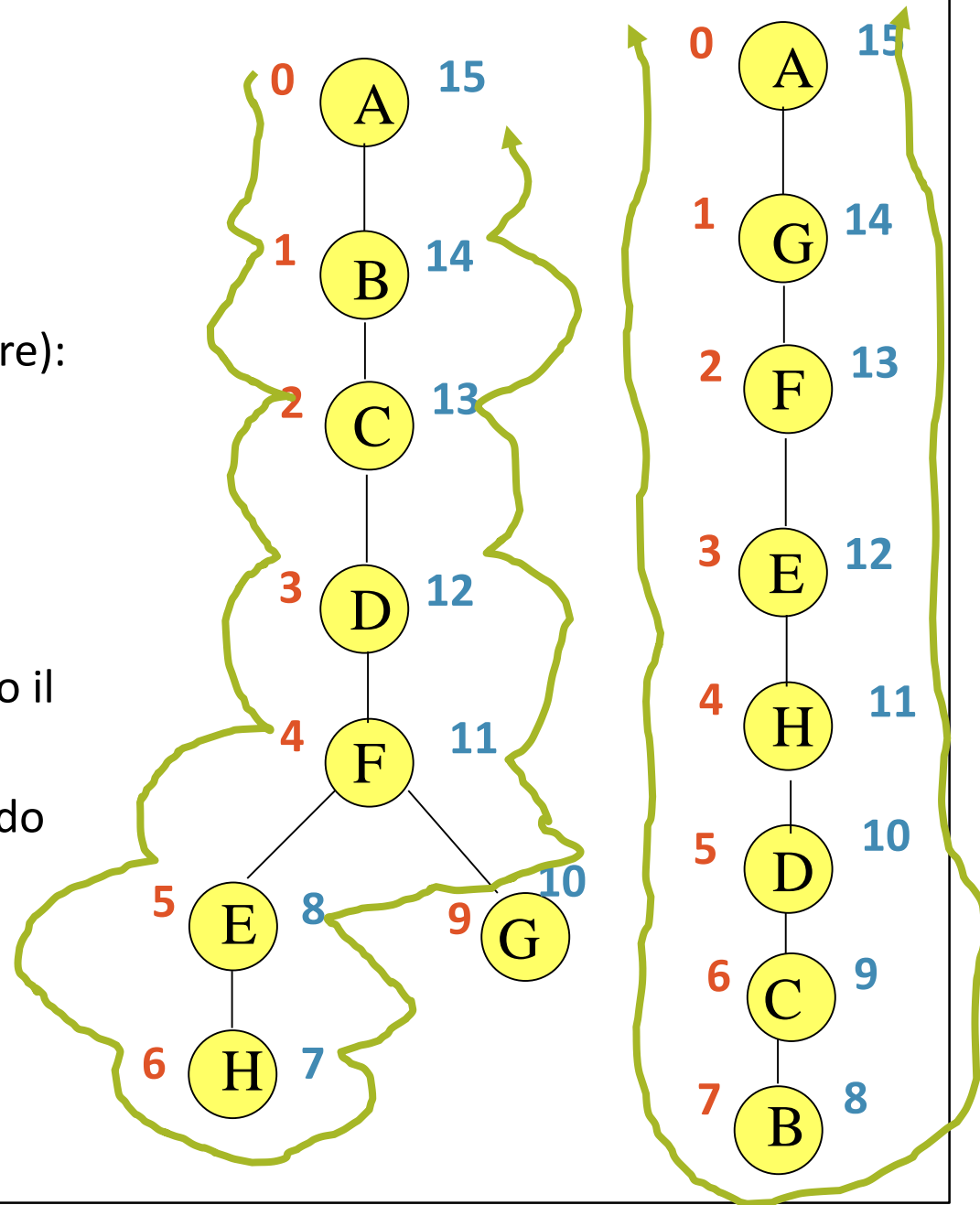
Caratteristiche dell'albero DFS

Consideriamo (usando un contatore):

- L'ordine in cui i vertici vengono **scoperti** (diventano grigi)
- L'ordine in cui i vertici vengono **chiusi** (diventano neri)

L'albero viene creato dall'alto verso il basso, in profondità.

Un vertice viene chiuso solo quando tutti i suoi discendenti sono stati chiusi.



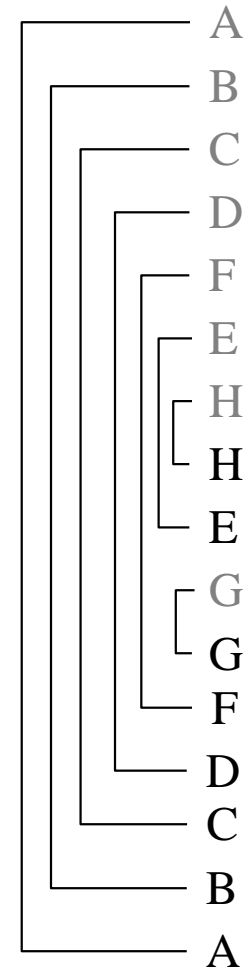
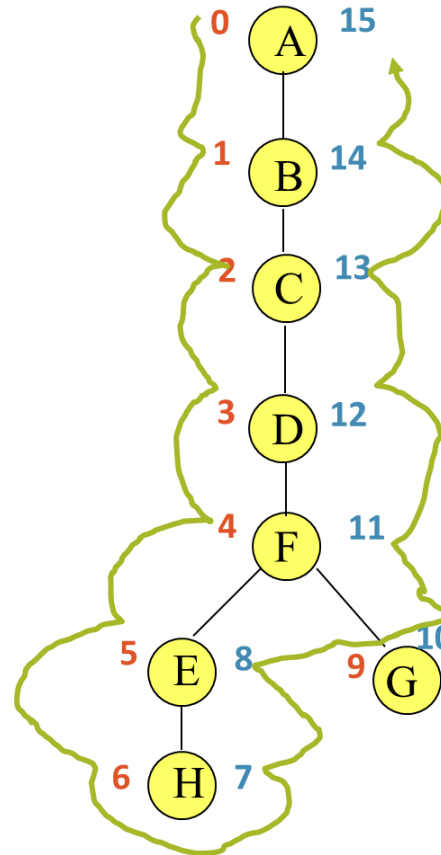
Consideriamo gli intervalli di attivazione

Gli intervalli di “attivazione”
di una qualunque
coppia di vertici sono:

- **disgiunti**, oppure
- **uno interamente contenuto nell'altro**

nell'altro

È l'ordine delle attivazioni delle
chiamate di una procedura
ricorsiva!



Visita in profondità ricorsiva

Costruiamo un algoritmo ricorsivo per effettuare una visita in profondità.

***VISITA-DFS-ric* (G, u)**

color [u] <- gray

{visita u}

for ogni v adiacente ad u

if color[v] = white

$\pi[v] \leftarrow u$

***VISITA-DFS-ric* (G, v)**

color[u] <- black

Ricorda: questo è
pseudocodice.

Introduciamo un contatore

Introduciamo un contatore **time** per ricordare l'ordine delle attivazioni e disattivazioni e i due attributi **d** (attivazione) e **f** (disattivazione)

VISITA-DFS-ric (G, u)

color [u] <- gray

{visita u}

d[u] <- time

time++

for ogni v adiacente ad u

if color[v] = white

$\pi[v] \leftarrow u$

VISITA-DFS-ric (G, v)

color[u] <- black

f[u] <- time

time++

INIZIALIZZA (G)

...
for ogni vertice $u \in V[G]$ **do**

 color [u] <- white

$\pi[u] \leftarrow \text{NULL}$

d[u] <- f[u] <- $+\infty$

time <- 0

N.B.: Se un vertice non viene “visitato” i suoi tempi di attivazione e disattivazione restano “**infiniti**”.

N.B.2: d[u] in una visita DFS **non è** il vettore delle distanze.

Teorema delle parentesi

In ogni visita DFS di un grafo (orientato o non orientato), per ogni coppia di vertici u, v **una e una sola** delle seguenti condizioni è soddisfatta:

- $d[u] < d[v] < f[v] < f[u]$ e u è un **antenato** di v in un albero della foresta DFS
- $d[v] < d[u] < f[u] < f[v]$ e u è un **discendente** di v in un albero della foresta DFS
- $d[u] < f[u] < d[v] < f[v]$ e tra u e v **non esiste relazione** di antenato – discendente nella foresta DFS

$d[u]$
 $d[v]$
 $f[v]$
 $f[u]$

$d[v]$
 $d[u]$
 $f[u]$
 $f[v]$

$d[u]$
 $f[u]$

$d[v]$
 $f[v]$

Corollari

Teorema dell'annidamento degli intervalli

Una visita DFS di un grafo (orientato o non orientato), colloca un vertice v come discendente proprio di un vertice u in un albero della foresta DFS $\iff d[u] < d[v] < f[v] < f[u]$

Teorema del cammino bianco

In una foresta DFS un vertice v è discendente di un vertice $u \iff$ al tempo $d[u]$ v è raggiungibile da u con un cammino contenente **solo vertici bianchi**

Se il grafo non è connesso

VISITA_TUTTI_I_VERTICI-DFS (G)

INIZIALIZZA (G)

for ogni $u \in V$ **do**

if color $[u]$ = white

then *VISITA-DFS (G, u)*

oppure

VISITA_TUTTI_I_VERTICI-DFS-ric (G)

INIZIALIZZA (G)

for ogni $u \in V$ **do**

if color $[u]$ = white

then *VISITA-DFS-ric (G, u)*

Complessità visita DFS

Dato che la visita in profondità è derivabile dalla visita generica, che come abbiamo visto ha complessità $O(m+n)$, la complessità di una visita DFS è **$O(m+n)$** .

Cosa devo aver capito fino ad ora

- Come funziona la visita in profondità DFS di grafi
- Come si implementa a partire dalla visita generica
- Come viene costruito l'albero dei predecessori di una visita DFS e quali sono le sue caratteristiche
- Come si implementa una visita DFS ricorsiva e quali sono le caratteristiche del suo stack di attivazione
- Teorema delle parentesi e corollari

...se non ho capito qualcosa

- Alzo la mano e chiedo
- Ripasso sul libro
- Chiedo aiuto sul forum
- Chiedo o mando una mail al docente